

TODI Le organizzazioni di categoria sulla vicenda della coop agricola Camevat, sindacati contro lo scorporo dei terreni

TODI — Le associazioni sindacali Fai-Cisl e Flai-Cgil non condividono l'ottimismo di amministratori e politici locali sull'epilogo della vicenda Camevat. La cessione delle terre di proprietà di Veralli Cortesi ed Etab «La Consolazione» a imprenditori privati non convince i sindacati, in quanto sancisce «il fallimento del mondo cooperativo, politico ed istituzionale proprio dei soci fondatori della Camevat». Alla base c'è la convinzione che l'agricoltura umbra può uscire dalle attuali difficoltà solo con progetti integrati di

filiera. «Giusto un anno fa — afferma Angelo Manzotti — un noto imprenditore locale aveva manifestato interesse, con un progetto di rilancio aziendale basato su progetti di filiera legati a settori strategici nella Media Valle del Tevere». «L'accordo siglato di recente — aggiunge — ha consentito la scissione della cooperativa in due parti dove i privati svolgono opere di 'contoterzismo' che non riversano quel valore aggiunto e non valorizzano l'entità aziendale».

S.F.

BASTIA Iniziativa della società sportiva con la Pro loco e i commercianti Maxi-schermo in piazza per Italia-Germania

BASTIA — L'entusiasmo sale alle stelle e non solo gli appassionati di calcio guardano con straordinario interesse alla Nazionale arrivata alle semifinali del campionato mondiale. Stasera tutti i bastioli che lo desiderano potranno ritrovarsi nella centrale piazza Mazzini dove, per iniziativa della società di calcio in collaborazione con la Pro loco e il contributo di alcuni commercianti, verrà installato un maxischermo per seguire la gara della semifinale tra gli Azzurri e la Germania. I segnali per un coinvolgimento popolare

c'erano stati anche la settimana scorsa quando l'Italia aveva superato gli ottavi e soprattutto i quarti di finale. Dalle 23 di venerdì i caroselli di auto e moto, per iniziativa di centinaia di giovani, hanno invaso le strade del centro urbano a suon di clacson, fino ad oltre l'una di sabato. Grandissima, quindi, l'aspettativa dei bastioli che, per propiziare il buon andamento della squadra azzurra in terra tedesca, dal 10 di giugno hanno esposto tricolori ai balconi e alle finestre.

m.s.

ASSISI Il titolare di una stazione di servizio a S. Maria degli Angeli

Benzinaio «alleggerito» mentre va in banca a versare

Due i rapinatori: incappucciati, armati di pistole e decisi Ma anche ben informati, se il bottino è di 25mila euro

ASSISI — «Pieno» di euro ai danni del benzinaio. Nel primo pomeriggio di ieri due rapinatori incappucciati e armati di pistole hanno derubato il gestore di una pompa di benzina a Santa Maria degli Angeli, mentre si stava recando in banca per versare l'incasso: consistente il bottino, si parla di 25.000 euro. Sull'episodio stanno indagando i Carabinieri della Compagnia di Assisi che stanno acquisendo tutti gli elementi per cercare di dare un nome a un volto ai malviventi. I due banditi si

sono poi allontanati a bordo dell'auto con cui si erano presentati davanti all'uomo, una Fiat Uno bianca, ritrovata poco distante dal luogo della rapina, nella zona Peep di Santa Maria degli Angeli. L'episodio nel primo pomeriggio di ieri, alla riapertura degli sportelli bancari. A.B., 35 anni, gestore del distributore Agip di via Los Angeles, lungo la direttrice Santa Maria degli Angeli-Bastia, poco dopo le 14,30 ha raggiunto con la sua auto, una Fiat Punto, la filiale della Banca Etruria di via Los Angeles, distante poche decine di metri dalla sua

stazione di servizio. Al momento di scendere, si è trovato di fronte due uomini, scesi dalla Uno bianca; erano incappucciati ed armati di pistole. Gli hanno intimato di consegnare il denaro che teneva in una «ventiquattrore»; il poveretto è finito a terra, i due (probabilmente italiani) non hanno esitato e hanno portato via il denaro, risalendo rapidamente in auto e fuggendo in direzione di Bastia. L'allarme è stato dato subito, anche perché all'episodio hanno assistito delle persone. Sul posto si sono portati i militari dell'Arma che hanno raccolto le testimonianze e ricostruito le fasi della rapina;

da verificare anche se le telecamere del sistema di videosorveglianza comunale, che caratterizza alcune zone della frazione, hanno registrato elementi importanti per le indagini. L'auto è stata ritrovata successivamente nella zona di via Ermini; è risultata rubata a Ponte San Giovanni. Molto probabilmente i rapinatori avevano lasciato una macchina pulita in quella zona, vicinissima alla SS 75, con la quale poter fuggire via rapidamente. Mentre Santa Maria degli Angeli si conferma zona 'calda': la rapina di ieri si è verificata nella stessa zona dove otto giorni fa vennero ritrovati

morti due muratori per overdose e a poche decine di metri dalla scuola dove aveva trovato rifugio, l'altra mattina, uno spacciatore marocchino; extracomunitario arrestato (aveva 20 grammi di hashish) con l'accusa di detenzione a fini di spaccio, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni, arresto convalidato ieri mattina dal Tribunale di Perugia. Problema droga che ha spinto il consigliere comunale dell'UDC, Francesco Mignani, a chiedere un consiglio comunale aperto sulla questione.

Maurizio Baglioni



BETTONA Lotta durissima tra l'ex sindaco Frascarelli e i consiglieri «ribelli» dopo le loro dimissioni in massa

Tutti contro tutti per il Comune

PERUGIA — Evolve il lungo, lunghissimo conto alla rovescia verso la nuova amministrazione comunale bettonese ormai programmata per la primavera 2007 (vicenda che supera di molto, per la sua valenza, i ristretti confini locali). Vincitori e vinti, sconfitti e ansiosi di riscatto non stanno certo a braccia conserte. Affilano, anzi, le armi, nel desiderio di sfruttare una rincorsa lunga. Non dorme il sindaco detronizzato Stefano Frascarelli (a sinistra), ma non si concedono pause troppo lunghe. Ds, ex diessini e centrodestra, le forze non omogenee che si sono unitariamente dimesse nell'intento di far cadere la giunta. Ieri sera il dipietrista Frascarelli (che sostiene di avere l'appoggio



di gran parte della popolazione) ha convocato un incontro popolare nel teatro di Passaggio. Al suo fianco nientemeno che Leoluca Orlando, plenipotenziario per le faccende ombre del ministro Di Pietro. Tra gli astanti, più o meno mimmettizzati, anche dirigenti diessini e rappresentanti del centrosinistra. E' partita proprio da qui la controffensiva ufficiale dell'ex sindaco, intenzionatissimo a ripresentare la propria candidatura. Questo confronto è stato



preceduto di poche ore dall'appuntamento che Gabriella Marchese, responsabile locale dei Ds, ha dato ai suoi tesserati. Scandisce la Marchese: «Per ovvia correttezza ho voluto che ci misurassimo con la nostra gente. Per informare sulle vicende che hanno determinato la caduta del sindaco e per ricevere valutazioni a cuore aperto. C'è stato un avallo totale. Come, d'altro canto, avevamo avuto il consenso pieno dei dirigenti provinciali della Quercia quando pro-

spettammo l'ipotesi di dimissioni consiliari gradite anche al centrodestra. Continui e decisivi i nostri contatti col responsabile della Federazione Piero Mignani (a destra)».

Nei prossimi giorni le forze di centrosinistra (quelle che per un paio di anni hanno appoggiato Frascarelli e quelle che, invece, l'avevano comunque osteggiato) tenteranno di «sciaccare i loro panni» nell'intento, da alcuni dichiarato, di ritrovare quelle sinergie che si infransero rigorosamente nel 2004 allorché, all'antivigilia delle elezioni amministrative, saltò il patto che avrebbe dovuto determinare larghe e incontrastabili intese. Frascarelli scelse di guidare una lista civica e andò in frantumi il mosaico partitico faticosamente messo assieme.

G.R.

ASSISI Il ragazzo scomparso nel luglio 2005

Fabrizio Catalano non è tornato Un anno di ricerche e speranze

ASSISI — L'orologio del cuore di Ezio e Caterina Catalano è fermo al 21 luglio dello scorso anno, il 2005, quando il loro figlio Fabrizio è scomparso ad Assisi: giunto da Colegno, in Piemonte, stava frequentando lezioni di musicoterapia. Dopo un avvistamento, sul Sentiero Francescano della Pace Assisi-Gubbio, il 22 luglio 2005, del ragazzo non si è saputo più nulla, nonostante ricerche e appelli. Lo scorso febbraio è stata ritrovata la chitarra del giovane, consegnata alla Polizia, con i genitori che non si danno per vinti e che, accanto all'ipotesi peggiore, pensano sempre che possa essere vivo, magari ospite di una comunità religiosa.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA AREA POLITICHE DEL TERRITORIO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, DIVISA DEL SUOLO E ASSETTO DEL TERRITORIO AVVISO DI GARA

Si rende noto che il giorno 07.08.2006 verrà esperita gara di PUBBLICO INCANTO relativa all'appalto dei lavori [MANUTENZIONE STRAORDINARIA] "Consolidamento Frane e Manufatti Stradali. Sistemazione generale di alcuni tratti di strade provinciali e regionali ricadenti nelle AREE 1, 2, 3, 4, e 5. Periodo 2006 - 2007".

AREA 1 Importo a base di gara soggetto a ribasso € 823.300,00

AREA 2 Importo a base di gara soggetto a ribasso € 823.300,22

AREA 3 Importo a base di gara soggetto a ribasso € 823.300,53

AREA 4 Importo a base di gara soggetto a ribasso € 823.213,94

AREA 5 Importo a base di gara soggetto a ribasso € 823.101,78

Categoria prevalente OG3, classifica III' di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del DPR n° 34/2000. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 01.08.2005.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, lettera a), Legge 109/94, con determinazione del corrispettivo a misura, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, Legge 109/94. Responsabile del procedimento: Ing. Ettore MOSCHINI tel. 0577 241201. Il bando è stato inviato alla G.U.R.I. il giorno 21.6.2006 per la pubblicazione. Il bando, il disciplinare e i moduli di partecipazione, sono disponibili sul sito INTERNET www.provincia.siena.it e presso l'Ufficio Contratti. Siena, lì 27.06.2006

IL DIRETTORE DI AREA Ing. Fabio GALLI